

Venerdì 05 Giugno 2015

16:34 - CORTE STRASBURGO: EUTANASIA VINCENT LAMBERT. SCIENZA & VITA, "TERRIBILE PRECEDENTE"

“La sentenza con cui la Corte di Strasburgo ha deciso che Vincent Lambert deve morire è motivo di riflessione personale e sociale, dal momento che si suppone che un’istituzione democratica, come la nostra, dovrebbe sempre privilegiare la tutela dei più fragili e dei più deboli”. È il commento di Paola Ricci Sindoni, presidente nazionale dell’associazione Scienza & Vita, alla decisione presa oggi a Strasburgo dalla Corte europea dei diritti dell’uomo di dare il via libera all’eutanasia di Vincent Lambert. “Come è possibile - osserva Ricci Sindoni - ritenere razionalmente che interrompere alimentazione e idratazione a un essere umano, facendolo morire di stenti, non violi il diritto alla vita? Il piano inclinato provocato da questa decisione sarà un terribile precedente, rendendo l’eutanasia dei disabili gravissimi una scelta ammissibile”. Sei anni dopo “la dolorosa vicenda di Eluana Englaro”, conclude Scienza & Vita, “ci domandiamo ancora come sia accettabile interrompere la vita di chi ha solo bisogno di essere assistito. Papa Francesco continua a ricordarci incessantemente quali sono le inumane conseguenze prodotte dalla cultura dello scarto, dove il non più efficiente, l’indifeso, il povero è destinato a essere eliminato. Il grado di civiltà di un Paese dovrebbe misurarsi in termini di sostegno per chi è in difficoltà, non di cancellazione di esistenze ritenute inutili”.